

N.42528 del Repertorio N. 22606 della Raccolta

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'

"GREENTHESIS S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno quindici del mese di luglio.

In Saronno, nel mio studio in via Diaz, n. 10, alle ore quattordici e otto.

Io sottoscritto dott. **Carlo Munafò**, notaio in Saronno, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Monza, Lodi e Varese, su richiesta del dott. **Bozzetti Giovanni** nato a Soresina il 6 aprile 1967, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società

"**GREENTHESIS S.P.A.**", con sede in Segrate, via Cassanese n. 45, ove è domiciliato, capitale sociale euro 80.704.000,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 10190370154, R.E.A. 1415152 procedo alla redazione del presente verbale di Consiglio di Amministrazione, in quanto **designato segretario** dal predetto Presidente, una volta assunta dal medesimo la presidenza della presente adunanza, tenutasi in audio-videoconferenza, alla mia costante presenza, in data odierna.

Il presente verbale viene da me notaio redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione ai sensi di legge.

Io notaio do atto:

	* che in questo giorno e alle ore quattordici ed esclusivamen-	
	te mediante collegamento in audio video conferenza si è riuni-	
	ta l'adunanza del Consiglio di Amministrazione della predetta	
	società per discutere e deliberare sul seguente	
	ORDINE DEL GIORNO	
	<i>* Emissione di obbligazioni non convertibili per un importo</i>	
	<i>massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero)</i>	
	<i>ai sensi dell'art. 2410 cod. civ.; esecuzione e stipulazione</i>	
	<i>degli atti e contratti funzionali all'operazione. Deliberazio-</i>	
	<i>ni inerenti e conseguenti:</i>	
	Il Presidente dà atto:	
	* che per il Consiglio di Amministrazione:	
	- GROSSI SIMONA nata a Treviglio il 4 dicembre 1977;	
	- BELLI DAMIANO nato a Firenze il 7 ottobre 1967;	
	- PEDRETTI SUSANNA nata a Milano il 26 luglio 1977;	
	- SPERANDIO MARCO nato a Bergamo il 29 giugno 1968;	
	sono collegati in audio video conferenza;	
	- CHIELLINO GABRIELLA nata a Pordenone il 21 marzo 1970;	
	è collegata in audio conferenza;	
	- PAOLINO CHIARA nata a Cernusco sul Naviglio il 15 maggio	
	1980	
	ha giustificato l'assenza;	
	* che sono collegati in audiovideoconferenza tutti i componen-	
	ti del Collegio Sindacale signori:	
	- QUATTROCIOCCHI BERNARDINO nato a Priverno il 20 luglio 1966,	

	Presidente;	
	- MARCARINI MICHAELA nata a Londra il 19 dicembre 1959;	
	- CALABRETTA ENRICO nato a Catania il 20 settembre 1971	
	* che l'adunanza era validamente costituita ed idonea a deli-	
	berare sull'argomento all'ordine del giorno e che tutti i par-	
	tecipanti sono stati individuati dal Presidente e si sono di-	
	chiarati sufficientemente informati sull'argomento all'ordine	
	del giorno;	
	* che è assicurata la possibilità di ciascuno dei partecipanti	
	di intervenire e di visionare e ricevere tutta la documenta-	
	zione.	
	Presa la parola sull'ordine del giorno il Presidente ricorda	
	in via preliminare agli intervenuti che, ai sensi	
	dell'articolo 2410 del Codice Civile, se la legge o lo statuto	
	non dispongono diversamente, l'emissione di obbligazioni, non	
	convertibili, è deliberata dagli amministratori e che la deli-	
	berazione di emissione deve risultare da verbale redatto da	
	notaio depositato ed iscritto a norma dell'articolo 2436 del	
	Codice Civile nel Registro delle Imprese.	
	Il Presidente riferisce, quindi, ai presenti dell'opportunità	
	per la Società di emettere un prestito obbligazionario non	
	convertibile di ammontare complessivo in linea capitale pari	
	ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) (il	
	"Prestito Obbligazionario"). In particolare, il Presidente fa	
	presente che l'emissione del Prestito Obbligazionario, anche	

alla luce della durata dello stesso, pari a 7 (sette) anni, di cui 2 (due) di pre-ammortamento, e delle condizioni economiche e contrattuali di cui in seguito, rappresenta per la Società uno strumento concretamente alternativo e complementare al tradizionale finanziamento bancario, idoneo e strumentale a supportare il piano di investimenti (business plan) per il periodo 2022-2029.

Il Presidente precisa che, all'atto dell'emissione, il Prestito Obbligazionario sarà interamente sottoscritto da Intesa Sanpaolo S.p.A. ("ISP") quale primo sottoscrittore che, a sua volta, potrà trasferire il Prestito Obbligazionario nell'ambito di una più ampia operazione denominata programma "ELITE - Intesa Sanpaolo Basket Bond".

Il Presidente passa, quindi, all'illustrazione analitica dei principali termini e condizioni del Prestito Obbligazionario in oggetto che possono riassumersi come segue:

A. ammontare nominale complessivo: pari ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero);

B. taglio minimo: prestito rappresentato da n. 100 (cento) obbligazioni aventi un valore nominale unitario di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) cadauna (le "Obbligazioni");

C. forma: titoli al portatore emessi in forma dematerializzata;

D. regime di circolazione: le Obbligazioni possono essere sot-

[illegible]

	toscritte soltanto da investitori qualificati e, in caso di	
	successiva circolazione, potranno essere trasferite esclusiva-	
	mente ad "investitori qualificati" (come definiti ai sensi	
	dell'articolo 100, comma 1, lettera a) del Testo Unico della	
	Finanza e dall'articolo 2, lettera e) del Regolamento (UE)	
	adottato con delibera 1129 del 14 giugno 2017 e sue successive	
	modifiche ed integrazioni);	
	E. prezzo di emissione: alla pari;	
	F. prezzo di rimborso a scadenza: alla pari;	
	G. data di emissione: attesa in un'unica soluzione entro la	
	fine del mese di agosto 2022 (termine ordinatorio);	
	H. scadenza del Prestito Obbligazionario: data che cade alla	
	scadenza del 7° (settimo) anno dalla effettiva data di emis-	
	sione;	
	I. saggio degli interessi/cedole: il Prestito Obbligazionario	
	sarà fruttifero di interessi al tasso fisso nominale non supe-	
	riore al 4,60% (quattro virgola sessanta per cento) da corri-	
	spondere in via posticipata, su base semestrale. L'emissione	
	prevede una commissione di emissione non superiore al	
	2,20%(due virgola venti per cento);	
	J. rimborso: fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato,	
	volontario o obbligatorio (di cui in seguito) e gli eventi di	
	default, il rimborso avverrà sulla base di un piano di ammor-	
	tamento semestrale e quota capitale costante, con un preammor-	
	tamento di circa 2 (due) anni];	

	toscritte soltanto da investitori qualificati e, in caso di	
	successiva circolazione, potranno essere trasferite esclusiva-	
	mente ad "investitori qualificati" (come definiti ai sensi	
	dell'articolo 100, comma 1, lettera a) del Testo Unico della	
	Finanza e dall'articolo 2, lettera e) del Regolamento (UE)	
	adottato con delibera 1129 del 14 giugno 2017 e sue successive	
	modifiche ed integrazioni);	
	E. prezzo di emissione: alla pari;	
	F. prezzo di rimborso a scadenza: alla pari;	
	G. data di emissione: attesa in un'unica soluzione entro la	
	fine del mese di agosto 2022 (termine ordinatorio);	
	H. scadenza del Prestito Obbligazionario: data che cade alla	
	scadenza del 7° (settimo) anno dalla effettiva data di emis- sione;	
	I. saggio degli interessi/cedole: il Prestito Obbligazionario sarà fruttifero di interessi al tasso fisso nominale non supe- riore al 4,60% (quattro virgola sessanta percento) da corri- spondere in via posticipata, su base semestrale. L'emissione prevede una commissione di emissione non superiore al 2,20%(due virgola venti per cento);	
	J. rimborso: fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato, volontario o obbligatorio (di cui in seguito) e gli eventi di default, il rimborso avverrà sulla base di un piano di ammor- tamento semestrale e quota capitale costante, con un preammor- tamento di circa 2 (due) anni];	

	toscritte soltanto da investitori qualificati e, in caso di	
	successiva circolazione, potranno essere trasferite esclusiva-	
	mente ad "investitori qualificati" (come definiti ai sensi	
	dell'articolo 100, comma 1, lettera a) del Testo Unico della	
	Finanza e dall'articolo 2, lettera e) del Regolamento (UE)	
	adottato con delibera 1129 del 14 giugno 2017 e sue successive	
	modifiche ed integrazioni);	
	E. prezzo di emissione: alla pari;	
	F. prezzo di rimborso a scadenza: alla pari;	
	G. data di emissione: attesa in un'unica soluzione entro la	
	fine del mese di agosto 2022 (termine ordinatorio);	
	H. scadenza del Prestito Obbligazionario: data che cade alla	
	scadenza del 7° (settimo) anno dalla effettiva data di emis-	
	sione;	
	I. saggio degli interessi/cedole: il Prestito Obbligazionario	
	sarà fruttifero di interessi al tasso fisso nominale non supe-	
	riore al 4,60% (quattro virgola sessanta per cento) da corri-	
	spondere in via posticipata, su base semestrale. L'emissione	
	prevede una commissione di emissione non superiore al	
	2,20%(due virgola venti per cento);	
	J. rimborso: fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato,	
	volontario o obbligatorio (di cui in seguito) e gli eventi di	
	default, il rimborso avverrà sulla base di un piano di ammor-	
	tamento semestrale e quota capitale costante, con un preammor-	
	tamento di circa 2 (due) anni];	

	toscritte soltanto da investitori qualificati e, in caso di	
	successiva circolazione, potranno essere trasferite esclusiva-	
	mente ad "investitori qualificati" (come definiti ai sensi	
	dell'articolo 100, comma 1, lettera a) del Testo Unico della	
	Finanza e dall'articolo 2, lettera e) del Regolamento (UE)	
	adottato con delibera 1129 del 14 giugno 2017 e sue successive	
	modifiche ed integrazioni);	
	E. prezzo di emissione: alla pari;	
	F. prezzo di rimborso a scadenza: alla pari;	
	G. data di emissione: attesa in un'unica soluzione entro la	
	fine del mese di agosto 2022 (termine ordinatorio);	
	H. scadenza del Prestito Obbligazionario: data che cade alla	
	scadenza del 7° (settimo) anno dalla effettiva data di emis-	
	sione;	
	I. saggio degli interessi/cedole: il Prestito Obbligazionario	
	sarà fruttifero di interessi al tasso fisso nominale non supe-	
	riore al 4,60% (quattro virgola sessanta per cento) da corri-	
	spondere in via posticipata, su base semestrale. L'emissione	
	prevede una commissione di emissione non superiore al	
	2,20%(due virgola venti per cento);	
	J. rimborso: fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato,	
	volontario o obbligatorio (di cui in seguito) e gli eventi di	
	default, il rimborso avverrà sulla base di un piano di ammor-	
	tamento semestrale e quota capitale costante, con un preammor-	
	tamento di circa 2 (due) anni];	

	toscritte soltanto da investitori qualificati e, in caso di	
	successiva circolazione, potranno essere trasferite esclusiva-	
	mente ad "investitori qualificati" (come definiti ai sensi	
	dell'articolo 100, comma 1, lettera a) del Testo Unico della	
	Finanza e dall'articolo 2, lettera e) del Regolamento (UE)	
	adottato con delibera 1129 del 14 giugno 2017 e sue successive	
	modifiche ed integrazioni);	
	E. prezzo di emissione: alla pari;	
	F. prezzo di rimborso a scadenza: alla pari;	
	G. data di emissione: attesa in un'unica soluzione entro la	
	fine del mese di agosto 2022 (termine ordinatorio);	
	H. scadenza del Prestito Obbligazionario: data che cade alla	
	scadenza del 7° (settimo) anno dalla effettiva data di emis- sione;	
	I. saggio degli interessi/cedole: il Prestito Obbligazionario sarà fruttifero di interessi al tasso fisso nominale non supe- riore al 4,60% (quattro virgola sessanta per cento) da corri- spondere in via posticipata, su base semestrale. L'emissione prevede una commissione di emissione non superiore al 2,20%(due virgola venti per cento);	
	J. rimborso: fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato, volontario o obbligatorio (di cui in seguito) e gli eventi di default, il rimborso avverrà sulla base di un piano di ammor- tamento semestrale e quota capitale costante, con un preammor- tamento di circa 2 (due) anni];	

[illegible]

K. rimborso anticipato su iniziativa della Società (opzione call): le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente ad opzione della Società a ciascuna data di pagamento dei titoli che cade il, o successivamente al 48° (quarantottesimo) mese (incluso) dalla data di emissione, in via integrale ma non parziale, corrispondendo agli Obbligazionisti quale prezzo di rimborso un ammontare decrescente in funzione della distanza tra la data di rimborso anticipato e la data di scadenza ordinaria, a partire dal 103% (centotre per cento) dell'ammontare in linea capitale non ancora rimborsato alla data di rimborso anticipato, unitamente agli interessi maturati e non corrisposti a tale data e gli eventuali interessi moratori e fino al 100% (cento per cento) dell'ammontare in linea capitale non ancora rimborsato alla data di rimborso anticipato, unitamente agli interessi maturati e non corrisposti a tale data e agli eventuali interessi moratori;

L. rimborso anticipato su iniziativa della Società (tax call):

le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente ad opzione della Società in qualsiasi momento, in via integrale ma non parziale, alla pari, unitamente agli interessi maturati e non corrisposti a tale data, qualora sia imposta qualsiasi ritenuta o deduzione a titolo di imposta in relazione ad un qualsiasi pagamento da effettuarsi da parte della Società (salvo il caso in cui la ritenuta o deduzione derivi dall'applicazione del Decreto Legislativo del 1° aprile 1996,

n. 239 come di volta in volta modificato ed integrato);

M. rimborso anticipato ad opzione degli Obbligazionisti (opzione put): le Obbligazioni dovranno essere rimborsate anticipatamente alla pari, in tutto ma non in parte, unitamente agli interessi maturati e non corrisposti a tale data, su richiesta degli Obbligazionisti interessati al rimborso in caso di emanazione, promulgazione, attuazione ovvero la ratifica di qualsiasi legge, norma o regolamento ovvero qualsiasi relativa variazione o modifica (o modifica della modalità di applicazione o dell'interpretazione ufficiale di qualsiasi legge, norma o regolamento) che si verifichi successivamente alla data di emissione e che possa determinare un Effetto Sostanzialmente Pregiudizievole come previsto nel regolamento del Prestito Obbligazionario (il "Regolamento del Prestito Obbligazionario");

N. eventi di default: gli Obbligazionisti potranno richiedere il rimborso anticipato, integrale ma non parziale, del Prestito Obbligazionario al verificarsi di taluni eventi quali, tra l'altro, (i) mancato pagamento alle scadenze previste di qualsiasi importo dovuto dalla Società, con riferimento al Prestito Obbligazionario, non rimediato entro il relativo periodo di grazia; (ii) utilizzo dei proventi derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario per rimborsare il proprio indebitamento finanziario ; (iii) mancato rispetto degli impegni assunti dalla Società; (iv) c.d. cross-default in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario della Società e/o delle

	sue controllate rilevanti; (v) insolvenza e apertura di proce-	
	dure previste dalla legge fallimentare (concorsuali o meno)	
	nei confronti della Società e/o delle sue controllate; (vi)	
	emanazione, nei confronti della Società e/o delle sue control-	
	late, di sentenze di condanna o analoghi provvedimenti che	
	possano determinare un Effetto Sostanzialmente Pregiudizievo-	
	le, come previsto dal Regolamento del Prestito Obbligazionario	
	(vii) verificarsi di qualsiasi evento che influisca negativa-	
	mente sulle condizioni economiche, finanziarie e patrimoniali	
	della Società o del gruppo in modo tale da compromettere la	
	capacità della Società medesima di adempiere alle proprie ob-	
	bligazioni di pagamento derivanti dal Prestito Obbligaziona-	
	rio;	
	O. legge applicabile e foro competente: legge italiana e foro	
	di Milano.	
	È atteso, prosegue il Presidente, che il Prestito Obbligazio-	
	nario sia soggetto alla disciplina di cui al Decreto Legisla-	
	tivo numero 239 del 1 aprile 1996 in materia di "Modificazioni	
	al regime fiscale degli interessi, premi ed altri frutti delle	
	obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati", come di	
	volta in volta modificato e integrato.	
	Fa infine constare che bozza del Regolamento del Prestito Ob-	
	bligazionario, del contratto di sottoscrizione che verrà con-	
	cluso con ISP, volto a disciplinare i termini e le condizioni	
	di emissione e sottoscrizione del Prestito Obbligazionario,	

tutte in corso di negoziazione tra le parti, sono state messe a disposizione degli intervenuti prima della data odierna e conservate agli atti della Società.

A questo punto interviene il Presidente del Collegio Sindacale, il quale, dopo aver eseguito regolare controllo, conferma e attesta che risulta rispettato il limite all'emissione di obbligazioni di cui all'art. 2412, comma 1, cod. civ. (i.e., il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato) con riferimento all'emissione del Prestito Obbligazionario, evidenziando a tal fine che:

- il capitale sociale risulta deliberato, sottoscritto e versato per euro 80.704.000,00 (ottantamilionisettecentoquattromila virgola zero zero), interamente versato;

- la Società non si trova in alcuna delle ipotesi di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile;

- la Società ha in essere altri prestiti obbligazionari per un ammontare pari a Euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zero zero);

- dalle risultanze del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2021, il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili è pari a Euro 262.563.196,00 (duecentosessantaduemilionicinquecentosessantatremilacentonovantasei virgola zero zero);

- successivamente all'approvazione del bilancio relativo

all'esercizio sociale 2021:

(a) non si sono verificate modifiche al ribasso del capitale sociale;

(b) non si sono verificate modifiche peggiorative delle altre voci del patrimonio netto della Società tali da determinare il mancato rispetto del limite all'emissione di obbligazioni di cui all'art. 2412, comma 1, cod. civ.

Pertanto, sussistendone i presupposti, il Presidente del Collegio Sindacale, in rappresentanza del Collegio Sindacale dichiara il rispetto dei limiti all'emissione del Prestito Obbligazionario di cui all'art. 2412, comma 1, cod. civ. e che nulla osta all'emissione del Prestito Obbligazionario.

Dopo esauriente discussione, il Consiglio di Amministrazione, - udita la relazione del Presidente, ed esaminate le bozze del Regolamento del Prestito Obbligazionario, del contratto di sottoscrizione, ad unanimità di voti espressi oralmente secondo l'accertamento fattone dal Presidente

DELIBERA

1) di approvare ed autorizzare l'emissione da parte della Società del Prestito Obbligazionario non convertibile di ammontare complessivo in linea capitale pari ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) rappresentato da n. 100 (cento) obbligazioni ai sensi degli artt. 2410 e seguenti del Codice Civile aventi un valore nominale unitario pari ad Euro 100.000,00 (centomila) ciascuna non frazionabile, i cui prin-

	cipali termini e condizioni sono esposti in narrativa e che	
	qui si intendono integralmente ripetuti e trascritti;	
	2) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione	
	e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, tutti	
	gli occorrenti e necessari poteri per la realizzazione ed il	
	perfezionamento dell'operazione di emissione del Prestito Ob-	
	bligazionario di cui al precedente punto 1), ivi espressamente	
	inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere	
	di:	
	(i) negoziare e fissare i termini e le condizioni definitive	
	del Prestito Obbligazionario; (ii) con facoltà di subdelega a	
	terzi, negoziare e sottoscrivere qualsiasi contratto, atto,	
	mandato, documento e dichiarazione necessari, o anche solo op-	
	portuni, per l'effettiva emissione del Prestito Obbligaziona-	
	rio tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il con-	
	tratto di sottoscrizione e il Regolamento del Prestito Obbli-	
	gazionario;	
	(iii) con facoltà di subdelega a terzi, conferire appositi	
	mandati a soggetti che possano agire, in linea con la prassi	
	di mercato, nei ruoli tecnici a supporto dell'emissione (ivi	
	inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, agente di	
	calcolo e di pagamento), nonché ai consulenti legali;	
	(iv) con facoltà di subdelega a terzi, effettuare ogni e qual-	
	siasi pagamento che risultasse dovuto ai fini del perfeziona-	
	mento dell'operazione di emissione del Prestito Obbligaziona-	

rio ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il pagamento delle commissioni dovute in relazione all'operazione di emissione del Prestito Obbligazionario, il pagamento degli onorari dovuti ai consulenti legali coinvolti nell'emissione del Prestito Obbligazionario e delle spese notarili;

(v) con facoltà di subdelega a terzi, compiere ogni e qualsiasi formalità necessaria affinché quanto deliberato sia iscritto nel Registro delle Imprese con facoltà di apportare ogni modifica, soppressione o aggiunta che si rendesse necessaria su richiesta delle competenti Autorità anche ai fini della relativa iscrizione nel Registro delle Imprese;

3) di ratificare le attività poste sino alla data odierna con riferimento all'emissione del Prestito Obbligazionario, tra cui, a titolo esemplificativo, la Lettera di Incarico e la Lettera di Riservatezza.

Il Consiglio, infine, conferisce al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, tutti i poteri per la esecuzione della presente delibera, con particolare riferimento al collocamento delle obbligazioni ed a tutto quant'altro sarà necessario o comunque opportuno per la piena esecuzione di quanto innanzi deliberato.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ha sciolto l'adunanza alle ore quattordici e venticinque.

Io Notaio ho redatto il presente verbale che, previa lettura

del medesimo, viene da me sottoscritto alle ore quattordici e trentacinque.

Quest'atto è scritto in parte a macchina e in parte completato a mano da me Notaio su sette pagine di due fogli fin qui.

F.to Carlo Munafò

Imposta di bollo assolta ai sensi del Decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, che si rilascia ad uso Registro Imprese, nei termini per la registrazione.

Saronno, 15 luglio 2022